

Al Museo di Roma in Trastevere "Stati d'infanzia" dal 28 ottobre (2)
Foto Venturi sui cantieri educativi promossi da Con i bambini

(ANSA) - ROMA, 27 OTT - Stati d'infanzia, con oltre 80 foto di Riccardo Venturi e un

documentario a cura di Arianna Massimi, attraversa decine di "cantieri educativi", tra gli oltre 400 selezionati in tutta Italia, dove vivono 1,4 milioni di minori in povertà assoluta e altri 2,2 milioni in povertà relativa. Dalle Valli Imagna e Brembana fino a Favara e Ragusa, il reportage affronta temi diventati spesso vera e propria emergenza a causa della pandemia e del lockdown. L'aumento di fenomeni legati ai disordini alimentari, alla xenofobia, alla tossicodipendenza, all'isolamento sociale con il fenomeno degli hikikomori e dei neet, al degrado delle periferie, alla violenza domestica ha fatto emergere ulteriormente la fragilità della nostra società, evidenziando come il tema delle marginalità non sia un fatto isolato ma un fenomeno sociale complesso e stratificato. Il lavoro proposto da Riccardo Venturi, due volte Word Press Photo e una lunga esperienza sul tema dell'infanzia, e da Arianna Massimi insiste sull'invisibilità di questi temi..

Il documentario - visibile all'interno della mostra, curata da Ilaria Prili - racconta le esperienze e le impressioni dei protagonisti, dà parola ai ragazzi coinvolti nelle attività dei progetti sostenuti da Con i Bambini con i contributi anche di Marco Rossi-Doria, presidente di Con i Bambini e Vanessa Pallucchi, vicepresidente di Legambiente e portavoce del Forum Terzo Settore.

"In Italia su oltre 9 milioni di minori - h a ricordato Rossi-Doria -, un terzo vive in condizione di esclusione precoce. Un dato drammatico e in aumento cioè un Paese ricco, che fa pochi figli, ha un terzo del suo futuro zavorrato perché non ha affrontato l'esclusione sociale precoce. È una questione cruciale che riguarda i diritti dei bambini e la stessa possibilità di uno sviluppo sostenibile. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile voluto dalle fondazioni di origine bancaria con governo e terzo settore è chiamato a provare sperimentalmente, creando alleanze educative tra scuole, terzo settore e comuni, esperienze che possano poi indicare politiche pubbliche capaci di trasformare la nostra prospettiva. È un'opera indispensabile. Ma si fatica ancora a farlo comprendere, a renderlo centrale per le politiche pubbliche di questo Paese". (ANSA).

DE

2022-10-27 11:42

